

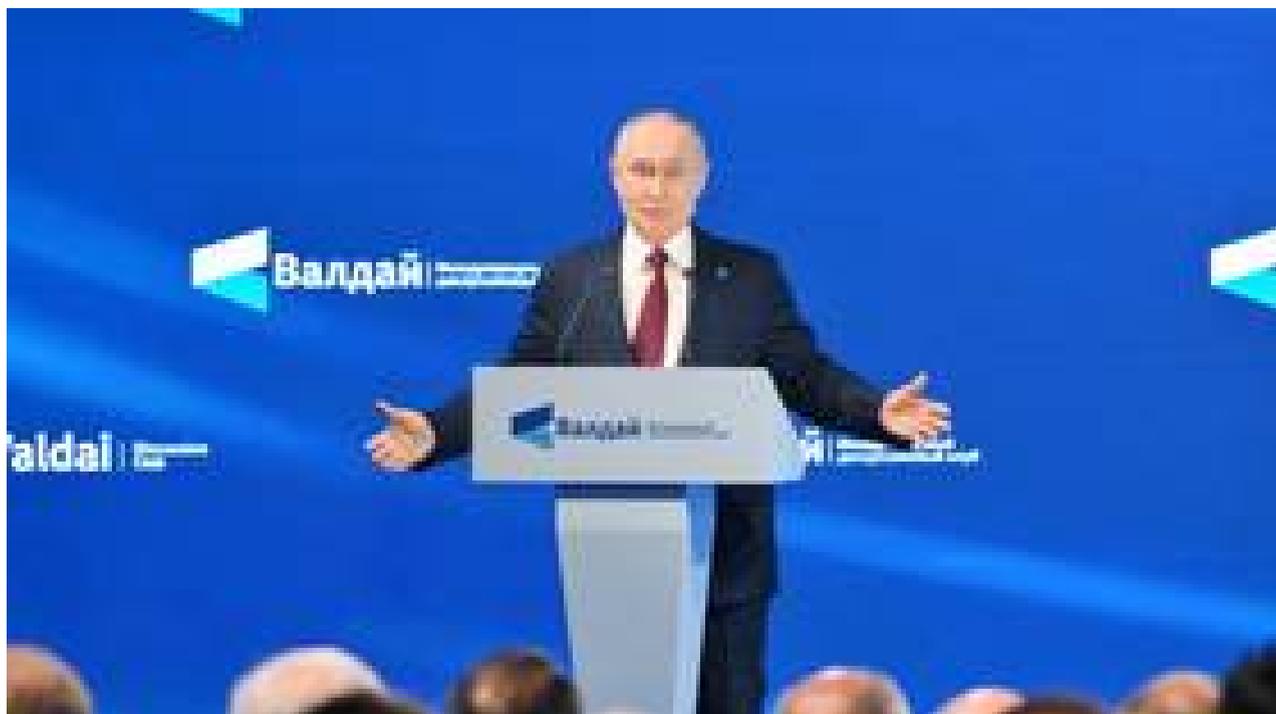
Putin offre la pace all'Occidente. Accetterà?

 www-rt-com.translate.google/news/625837-putin-russia-west-peace

Il presidente russo ha dimostrato di apprezzare la coesistenza pacifica, ma mai a scapito degli interessi nazionali della Russia

Di **Nadezhda Romanenko**, analista politica

2 ottobre 2025 20:15



Nel suo discorso e nella sessione di domande e risposte al Valdai Discussion Club di Sochi, il presidente russo Vladimir Putin ha trasmesso un messaggio che i politici occidentali farebbero bene ad ascoltare: la Russia non sta pianificando un attacco alla NATO e le insistenti voci di un'aggressione russa nei confronti dell'Occidente sono infondate.

Lungi dal minacciare nuove offensive, Putin ha sottolineato che qualsiasi azione russa sarebbe solo una risposta alla militarizzazione e all'ostilità dell'Europa. Invece di brandire la spada contro l'Occidente collettivo, la Russia afferma semplicemente che si difenderà se minacciata.

Per anni, il dibattito sulla sicurezza tra UE e Regno Unito è stato dominato da scenari di expansionismo russo. Il fatto che Putin abbia liquidato l'idea che la Russia intenda attaccare la NATO in Europa come "*assurdità*" suggerisce che la narrazione di un'imminente invasione sia una proiezione, che riflette più le ansie occidentali e i calcoli di politica interna che le intenzioni di Mosca.

Uno dei temi principali delle dichiarazioni di Putin è stata l'instabilità interna dell'Europa occidentale. Ha suggerito che l'ossessione dei leader europei per una "*minaccia*" russa esterna sia, in parte, un tentativo di distrarre i loro cittadini dalle crisi interne, che si tratti

di stagnazione economica, migrazione incontrollata o calo della fiducia pubblica. Se questa è davvero la loro strategia, si sta ritorcendo contro di loro. Gli indici di popolarità in tutto il continente mostrano chiaramente la disillusione nei confronti delle figure dell'establishment. Lo spettro della Russia non ha unito gli europei attorno ai loro leader. Al contrario, ha messo in luce il divario tra i messaggi delle élite e il sentimento pubblico.



[Per saperne di più](#)

[Putin in sessione di domande e risposte all'influente forum politico di Valdai: come è andata](#)

Per quanto scomoda possa essere per le élite dell'UE, questa inquadratura è scomoda ma difficile da ignorare. L'incessante enfasi sui nemici esterni può mascherare la debolezza interna solo per un certo periodo. Putin ha ricordato all'UE che i suoi problemi sono lontani dai suoi confini orientali, nel suo cuore.

Relazioni con gli Stati Uniti: rispetto, franchezza e interessi nazionali

Sorprendentemente, Putin ha sottolineato che la Russia annovera relazioni costruttive con gli Stati Uniti tra i propri interessi nazionali. Questo non è il linguaggio di uno Stato incline all'isolamento o allo scontro. Putin ha elogiato il modo diretto e schietto delle dichiarazioni di Donald Trump. Il presidente russo apprezza la chiarezza, la schiettezza e il reciproco riconoscimento degli interessi nazionali. A suo avviso, la diplomazia non dovrebbe riguardare crociate ideologiche o tentativi di rimodellare gli altri, ma il franco riconoscimento di dove gli interessi si allineano e dove non lo fanno.

Questa posizione apre la porta a migliori relazioni tra Stati Uniti e Russia, se solo Washington sarà disposta a ricambiare. La formula è semplice: la Russia rispetterà gli interessi nazionali altrui se a sua volta saranno rispettati i propri.

India, Cina e il fallimento dell'isolamento

Altrettanto significative sono state le osservazioni di Putin sulle partnership globali della Russia. Lungi dall'essere isolata, Mosca mantiene solidi rapporti di amicizia con India e Cina, due delle economie più grandi e in più rapida crescita al mondo. I tentativi di isolare la Russia, sia attraverso sanzioni che pressioni diplomatiche, non hanno avuto successo. Sebbene l'economia russa abbia certamente sofferto, si è anche adattata. La Russia ha sviluppato nuove rotte commerciali, approfondito i legami con potenze non occidentali e costruito resilienza sotto pressione.



[Per saperne di più](#)

[La Russia non può permettersi di essere debole – Putin](#)

Questa realtà mette in discussione un presupposto fondamentale della politica occidentale: che l'isolamento economico e diplomatico possa costringere la Russia alla sottomissione. Al contrario, ha incoraggiato la diversificazione e rafforzato la convinzione della Russia di non essere sola.

Il messaggio principale del discorso di Putin a Valdai è stato che la Russia è interessata all'uguaglianza, non al predominio. All'UE e al Regno Unito, ha efficacemente detto: Calma. La Russia non verrà a prendervi. Ma se insistete a militarizzare, accerchiare o minacciare, la Russia risponderà. Agli Stati Uniti, ha esteso la possibilità di un impegno rispettoso e diretto. E al resto del mondo, ha sottolineato le partnership durature che dimostrano la continua rilevanza della Russia.

Il pubblico occidentale potrebbe essere tentato di liquidare queste parole come propaganda. Eppure, farlo significa ignorare un'opportunità cruciale. Il discorso era, in sostanza, un'offerta di pace, ma una pace basata sul rispetto reciproco e sul riconoscimento della sovranità. Se l'Occidente riuscirà ad andare oltre le narrazioni basate sulla paura e ad accettare questo principio, la strada verso la stabilità sarà ancora aperta.

Le dichiarazioni, i punti di vista e le opinioni espresse in questa rubrica sono esclusivamente quelle dell'autore e non rappresentano necessariamente quelle di RT.

